

2 luglio 2010

Comunicato stampa

Troppo ozono nell'aria

Le concentrazioni di ozono misurate in Svizzera oggi presso diverse stazioni hanno superato il valore di 180 µg/m³, un valore che è di 1,5 volte superiore al valore limite d'immissione previsto dall'ordinanza contro l'inquinamento atmosferico. I direttori cantonali dell'ambiente raccomandano di evitare sforzi fisici intensi all'aperto e invitano la popolazione ad agire per ridurre le emissioni inquinanti.

Concentrazioni d'ozono superiori a 180 µg/m ³ misurate il 2 luglio 2010						
Stazione	ore 12	ore 13	ore 14	ore 15	ore 16	ore 17
VD, Morges	122	144	155	163	171	191
VD, Nyon	147	168	186	194	183	183
BE, Moutier	170	176	167	168	173	181
BL, Liestal-LHA	133	158	170	174	181	172
BS, Bettingen-Chrischonatum	154	163	176	184	175	175
SO, Dornach-Schulhaus-Brühl	158	173	184	203	195	182
NABEL, Basel-Binningen	145	174	185	171	166	161
GL, Glarus-Feuerwehrstützpunkt	107	143	169	171	172	186
ZH, Zürich-Heubeeribühl	145	160	179	192	197	189
ZH, Zürich-Schimmelstrasse	135	161	182	186	168	173
NABEL, Dübendorf-EMPA	142	160	188	203	197	192
NABEL, Zürich-Kaserne	135	166	187	193	184	187
SZ, Tuggen-Mehrzweckhalle	130	159	170	178	187	196
NABEL, Tänikon	137	159	173	184	185	179
TI, Bodio	95	131	154	181	176	177
TI, Chiasso	126	157	168	172	186	225
TI, Lugano-Pregassona	155	176	175	181	183	181
TI, Mendrisio-A2	143	186	181	190	196	233
NABEL, Lugano-Universita	142	176	186	186	193	190

Dati: valori aggiornati forniti dal cantone e dall'UFAM (NABEL)

Elaborazione dei dati: METEOTEST, Berna (aggiornamento alle ore 17:35)

Le concentrazioni previste per domani:

Tenuto conto dell'evoluzione delle condizioni meteorologiche prevista per domani, è probabile che le concentrazioni di ozono misurate in Svizzera rimarranno invariate.

A Sud e a Nord delle Alpi sono previsti ulteriori superamenti della soglia d'informazione.

Come comportarsi: raccomandazioni

In genere, il soggiorno all'aria aperta per svolgere un'attività normale, ad esempio una passeggiata, un bagno o un picnic, non crea problemi. Le persone sensibili rischiano tuttavia di subire irritazioni alle mucose degli occhi, del naso e della gola. Queste persone rischiano di subire una riduzione della loro capacità polmonare.

Le manifestazioni sportive, gli sport di resistenza e le attività fisiche intense all'aria aperta dovrebbero essere pianificati in modo tale che gli sforzi maggiori siano prodotti quando le concentrazioni sono inferiori (di preferenza il mattino). Le persone che lamentano sintomi dovuti alla presenza dell'ozono non devono essere obbligate a compiere sforzi fisici eccessivi. È preferibile svolgere attività fisiche nei boschi, dove è più ombreggiato e fresco e quindi meno faticoso per il corpo che in aperta campagna.

Per migliorare la situazione ognuno di noi può:

- spostarsi a piedi, in bicicletta o con i trasporti pubblici, rinunciando all'uso dell'automobile;
- formare una comunità di trasporto invece che viaggiare in automobile da solo;
- rinunciare ai motori a due tempi, evitare l'uso di veicoli privi di marmitta catalitica o con motori diesel vecchi di oltre dieci anni;
- utilizzare macchine ed apparecchi da giardinaggio e da bricolage elettrici e non alimentati a benzina. Nel caso si debba usare un apparecchio a benzina, ad esempio una tosatrice, che si opti almeno per un modello con motore a quattro tempi a benzina alchilata.
- impiegare prodotti poveri o addirittura privi di solventi (vernici, prodotti di pulitura, colle, spray aerosol e prodotti di trattamento del legno).

Per ulteriori informazioni:

Servizi competenti		Persone di contatto	Telefono
AG	BVU, Abteilung Umwelt	Sekretariat	062 835 33 60
AI	Amt für Umweltschutz Appenzell	Sekretariat	071 788 93 41
AR	Amt für Umwelt Appenzell Ausserrhoden	Peter Federer	071 353 65 35
BE	beco Immissionsschutz Bern	Sekretariat	031 633 57 80
BL / BS	Lufthygieneamt beider Basel	Sekretariat	061 552 56 19
FR	Service de l'environnement du canton de Fribourg	Secrétariat	026 305 37 60
GE	Service cantonal de protection de l'air du canton de Genève	Françoise Dubas	079 248 64 26
GL	Amt für Umweltschutz Glarus	Jakob Marti	055 646 64 60
GR	Amt für Natur und Umwelt Graubünden	Sekretariat	081 257 29 46
JU	Office de l'environnement	Secrétariat	032 420 48 10
LU	Umwelt und Energie Kanton Luzern	Hansruedi Arnet	041 228 60 68
NE	Service de la protection de l'air du canton de Neuchâtel	Denis Jeanrenaud	032 889 67 30
NW	Amt für Umwelt Nidwalden	Hansrudolf Leu	041 618 75 07
OW	Amt für Landwirtschaft und Umwelt Kanton Obwalden	Marco Dusi	041 666 63 02
SG	Amt für Umweltschutz St. Gallen	Sekretariat	071 229 30 88
SH	Amt für Lebensmittelkontrolle und Umweltschutz Schaffhausen	Peter Maly	052 632 75 36
SO	Amt für Umwelt Solothurn	Sekretariat	032 627 24 47
SZ	Amt für Umweltschutz Schwyz	Sekretariat	041 819 20 35
TG	Amt für Umwelt Kanton Thurgau	Robert Bösch	052 724 27 92
TI	Ufficio protezione aria, Cantone Ticino	Luca Colombo	091 814 37 38
UR	Amt für Umweltschutz Uri	Alexander Imhof	041 875 24 49
VD	Service de l'environnement et de l'énergie du canton de Vaud	Sylvain Rodriguez	021 316 43 63
VS	Service de protection de l'environnement Valais	François Coquoz	027 606 31 96
ZG	Amt für Umweltschutz des Kantons Zug	Gabriele Llopert	041 728 53 84
ZH	AWEL Abt. Lufthygiene	Sekretariat	043 259 30 53
ZUDK	Sekretariat, AfU ZG	Rainer Kistler	041728 53 71
FL	Amt für Umweltschutz Liechtenstein	Norbert Ritter	004232366891
Stadt Luzern	Umweltschutz Stadt Luzern	Peter Schmidli	041 208 83 38
Stadt Zürich	Umwelt- und Gesundheitsschutz Zürich	Jürg Brunner	044 412 28 32
Stadt Winterthur	Winterthur Umwelt- und Gesundheitsschutz	Anna Roschewitz	052 267 53 02
UFAM	Servizio media		031 322 90 00

Informazioni dettagliate sui valori attuali rilevati nelle varie regioni e sull'intero territorio nazionale sono pubblicate sul sito Internet di Cercl'Air: www.ozono-info.ch, sul sito dell'UFAM: www.ambiente-svizzera.ch/aria, su teletext RSI p. 666 o sono disponibili tramite il servizio SMS al numero 20120 (testo: ARIA e l'acronimo del Cantone).

La DCPA informa quando il valore limite è superato del 50 per cento

Valore limite d'immissione. Il valore limite d'immissione di $120 \mu\text{g}/\text{m}^3$ (media di un'ora), previsto dall'ordinanza contro l'inquinamento atmosferico, è stato stabilito per proteggere la salute delle persone e l'ambiente. Tale valore può essere superato soltanto per un'ora all'anno.

Soglia d'informazione. Il 21 aprile 2005 la Conferenza svizzera dei direttori delle pubbliche costruzioni, della pianificazione del territorio e dell'ambiente DCPA ha convenuto con i rappresentanti della Confederazione d'informare la popolazione in caso di concentrazioni d'ozono troppo elevate. La decisione si basa sulla soglia d'informazione di $180 \mu\text{g}/\text{m}^3$ fissata in Europa, un valore che è di 1,5 volte superiore al valore limite d'immissione previsto dall'ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (OIA). Quest'ultimo può essere superato soltanto per un'ora all'anno.

Soglia d'allarme. In caso di superamento per tre ore consecutive del valore di $240 \mu\text{g}/\text{m}^3$, i Cantoni Ticino, Grigioni (Mesolcina) e Ginevra adotteranno provvedimenti supplementari (ad es. l'introduzione di limiti di velocità temporanei sull'autostrada). In Svizzera, i carichi di ozono più elevati sono registrati soprattutto a Sud delle Alpi.

Lotta contro lo smog estivo in Svizzera. Nel corso degli ultimi venti anni, la Confederazione, i Cantoni e i Comuni hanno adottato diverse misure e ridotto di circa la metà i precursori dell'ozono. In linea di massima, il problema dello smog estivo può essere risolto soltanto mediante l'adozione, a livello nazionale e internazionale, di misure durature. Fra queste vanno ad esempio annoverate misure tecniche come il miglioramento delle tecnologie di riduzione dei gas di scarico o la promozione dei trasporti pubblici.